

Il cielo visibile

Ancora incerto il posto per morire
molto chiaro quello per vivere.
Se segui una linea partendo dallo sguardo
incontri pappagalli nella bocca del vulcano.
Una nuvola verde che si appressa
a incendiare tutto il cielo visibile.

Si rimane senza parole in uno stordimento
di musica che elettrizza nell'animo
il suo riscatto quieto un canto di battaglia
un passo che fiorisce tra inconciliabili distanze.
Poi tutto ritorna in pace il vulcano si riposa
medita un'altra uscita da prima donna in scena.

Masaya città dalle mille botteghe di legno
ha un cuore incantato che batte a suo ritmo.
L'indio avanza danzando sentendolo pulsare
stacca il suo volto dai vasi d'argilla diviene
la carne del suo graffito inciso nei vasi di terra.
Vedo comprendo il suo lavoro nel crepuscolo.